



San Donato Val di Comino

Il nome ha origine dal santo venerato nel paese a cui fu aggiunta nel 1862 la specificazione Val di Comino, per distinguersi da altri paesi omonimi. Mura poligonali e reperti di epoca romana sono stati rinvenuti in località San Fedele, nei pressi della sorgente omonima. Il primo nucleo del centro abitato è edificato intorno alla chiesa di San Donato forse costruito dagli abitanti dello scomparso castello di Sant'Urbano. Fece parte della signoria cominese che aveva in Alvito il capoluogo e seguì le sorti di questo dominio feudale (D'Aquino, Cantelmo, Cordona e Gallio). Il paese si è sviluppato per tutta l'età moderna, superando i cinquemila abitanti nel XVI secolo. Raffigurazioni del paese si hanno negli stucchi della Villa Gallia di Posta Fibreno mentre descrizioni dell'abitato risalgono al '500; entrambi lo definiscono come un villaggio arroccato intorno alla chiesa-santuario. Nonostante terremoti, pestilenze ed alluvioni, il paese continuò a progredire; l'incremento demografico fu costante e il comune diventò molto più grande con l'annessione, nel 1807, del piccolo borgo di Gallinaro, che si è staccato da San Donato nel secondo dopoguerra. L'emigrazione del XIX e XX secolo ha condotto moltissimi emigrati verso le Americhe, in l'Europa e in diverse regioni italiane. Interessato dal terremoto del '15 che non provocò molti danni, è stato epicentro del sisma del maggio del 1984 che ha rappresentato successivamente una opportunità di restauro degli edifici. Quello di San Donato è fra i centri storici meglio conservati del territorio del Gal con la parte più alta (Castello), ancora racchiusa dentro una cinta di mura, con l'alta torre quadrata, vicoli scalettati e lastricati con pietre locali. Palazzi, piazze e gradinate, portali barocchi, conci-chiave con stemmi e figure araldiche realizzati in pietra calcarea dai mastri scalpellini locali costituiscono gli elementi architettonici di un apparato decorativo notevole per la quantità e qualità.

Alberghi:

Villa Grancassa Via Roma. 8 tel. 0776 508915 fax 0776 509914 www.villagrancassa.it
Albergo La Grotte Via Portelle, 77 tel. 0776 508775 fax 508699 www.hotellagrotte.it

Ristoranti:

Villa Grancassa Via Roma. 8 tel 0776 508915 fax 0776 509914 www.villagrancassa.it

La Grotte Via Portelle, 77 tel 0776 508775 fax 508699 www.hotellagrotte.it

La Cicala Via Selva, tel 0776 508684

Trattoria Il Lupo Del Parco Loc. Forca D'Acero tel 0776 508391

Trattoria Da Fernando Via Belfiore tel 0776 508718

Trattoria Capolavalle P.zza C. Coletti, 37 tel 0776 508159 - 347 8037968

Utilità':

Municipio: tel/fax 0776 85211

Altitudine: 728 m s.l.m. **Superficie:** 3577 ha **Abitanti:** 2300 **CAP:** 03033

:::GALVERLA: GAL-Versante Laziale del PNA
- Piazza Marconi n°3 - 03041 - Alvito (FR)

Tel. 513015 - Fax. 513135 -

Web Site: www.galverla.eu, www.galverla.org

Email: galverla@libero.it, galverla@gmail.com